

APPELLO

MODIFICHIAMO INSIEME LA “VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI” DEL COMUNE PER LANCIARE UNA VERA POLITICA AMBIENTALE A PADOVA

Cara/o amica/o

dal 4 febbraio è in corso l'esame delle osservazioni presentate da molti Soggetti alla “Variante al Piano degli Interventi” voluta dall'Amministrazione e ora **il Consiglio Comunale dovrà votarne l'approvazione definitiva.**

(vedi link al [comunicato](#) preparato per la conferenza stampa e le [osservazioni](#) presentate da Legambiente e Italia Nostra)

Consumo di suolo e nuove colate di cemento

La variante prevede una larga edificazione: **nuove cubature, consumo di suolo, “urbanistica spezzatino”, nuovi grandi strutture commerciali e infrastrutturali ne saranno il risultato.**⁽¹⁾

Cementificazione delle aree verdi non ancora lottizzate

La variante **aggredisce ulteriormente quel che resta dei cunei verdi**, ossia di quei terreni che penetrano nella città urbanizzata salvaguardando la **rete ecologica e la qualità dell'aria.**

Meno alberi

Inoltre questa variante peggiora il regolamento comunale sugli alberi e introduce **una forte riduzione dell'obbligo di piantare nuovi alberi in seguito alle lottizzazioni.** La nuova norma riduce infatti di circa due terzi le nuove alberature nei cunei verdi.

Più smog

In questi mesi, l'inquinamento atmosferico (Pm10 in primis) dovuto prima di tutto al traffico autoveicolare, si è rifatto sentire con particolare virulenza, causando una nuova ondata di danni alla salute.

L'Amministrazione assolutamente restia a parlare di provvedimenti strutturali di limitazione del traffico, è corresponsabile della perdita del 10% di utenza del trasporto pubblico, grazie ai tagli dovuti alla pessima gestione della fusione (per incorporazione) di APS Mobilità in Busitalia. Con questa variante, aumentando il consumo di suolo e l'edificazione, soprattutto nelle aree verdi, **aumenterà ancora lo smog.**

E' ORA CHE LA SOCIETA' CIVILE REAGISCA!

Vogliamo lanciare una mobilitazione che, fino al momento in cui il consiglio comunale voterà la “Variante al Piano degli Interventi”, metta in campo tutte le iniziative possibili per bloccarla o quanto meno modificarla profondamente per realizzare una vera politica ambientale per Padova.

Invitiamo quanti condividono questa proposta a scriverci per significare il proprio interesse: se il nostro appello sarà raccolto vi contatteremo per organizzare al più presto un incontro

Nota 1

La variante conferma il sovradimensionamento del P.A.T. e delle previsioni del vecchio P.R.G., convertito nel primo P.I., alle quali aggiunge un incremento volumetrico.